

Mario Albertini

Tutti gli scritti

VII. 1976-1978

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

Polemiche sui tempi dell'elezione europea

Lettera al Direttore

Gentile Direttore,

nella sua cortese risposta alla mia lettera aperta dell'8 giugno il Presidente del Consiglio afferma che le critiche dei federalisti al governo in materia di elezione europea deriverebbero da una non esatta informazione.

Di norma, una esatta informazione sui lavori del Consiglio europeo e del Consiglio dei ministri della Comunità non è possibile per nessuno a causa del carattere riservato dei dibattiti e del carattere spesso vago dei risultati; ed anche per questo l'elezione europea e la democratizzazione della Comunità sono necessarie ed urgenti.

I federalisti sanno tuttavia per informazione diretta, che concorda con quanto pubblicato dalla stampa europea, che i sei paesi che avevano preso a Roma con la Francia la decisione sulla data dell'elezione europea hanno sì criticato la proposta francese ma erano disposti ad accettarla, salvo l'Italia.

Ne segue che, se l'Italia si fosse comportata come la Germania e i paesi del Benelux, la decisione definitiva sull'elezione europea sarebbe già stata presa. La questione ha grande rilievo perché si tratta di una decisione molto difficile, che potrebbe diventare di nuovo impossibile come lo è stata per quindici anni, nonostante le disposizioni dei Trattati di Roma.

Il numero e la ripartizione dei seggi del Parlamento europeo, d'altra parte, hanno carattere transitorio e potranno essere stabiliti in modo soddisfacente e democratico solo dopo la prima elezione europea nel quadro dei lavori per l'Unione europea, probabilmente con una soluzione bicamerale.

Infine, per quanto riguarda la volontà del governo italiano di aderire ad una soluzione che raccolga l'unanimità dei consensi, si tratta di sapere se il governo è ancora disposto, in caso di neces-

sità, a prendere una decisione a sette, come si fece a Roma per la data dell'elezione europea.

Con la più viva cordialità

Mario Albertini
Presidente del Movimento
federalista europeo

In «La Stampa», 17 giugno 1976.